

**Al PRESIDENTE del Consiglio  
Regionale della Calabria  
On. Francesco TALARICO  
S e d e**

**Oggetto: Interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta Regionale On. Giuseppe SCOPELLITI e all'assessore Regionale alle Infrastrutture ed ai Lavori Pubblici On. Pino GENTILE**

**Premesso che:**

- **La Regione Calabria** con la Legge regionale n. 31 del 19 ottobre 2009, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 52 del 28 dicembre 2009, ha disposto **le Norme per il reclutamento del personale - Presidi idraulici**, al fine di garantire il **servizio pubblico essenziale di monitoraggio della rete idrografica regionale**.
- **L'A.FO.R.** è stata autorizzata ad assumere personale **part-time con qualifica di sorvegliante, addetto ai centri di digitalizzazione dei dati georeferenziati e ufficiale idraulico**, necessario allo svolgimento del predetto servizio, a mezzo di procedure selettive ai sensi dell'articolo 16, legge 29 febbraio 1987, n. 56, eseguite secondo le procedure di cui alla delibera della Giunta regionale n. 266 del 14 maggio 2006 ed integrata dalle delibere di Giunta Regionale n. 668 del 08 ottobre 2007 e n. 961 del 09 dicembre 2008, presso le competenti sedi decentrate per l'impiego di ogni singola provincia in funzione del fabbisogno dei singoli presidi idraulici.
- Il Commissario Liquidatore dall'Ente **A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria** con Delibera n. 51 del 11/02/2009 ha approvato, in attuazione alle suddette leggi, l'avviso pubblico per l'avviamento a selezione di personale con le mansioni di:
  - **sorveglianti ed ufficiali idraulici**, con compito di monitorare la rete idrografica al fine di effettuare il censimento costante delle opere idrauliche presenti, delle situazioni di dissesto, pericolo ed abuso lungo le aste fluviali;
  - **addetti ai centri di digitalizzazione dei dati georeferenziati, con l'immissione dei dati raccolti su software applicativo**;
- Con Deliberazione Commissariale n. 330 del 24 novembre 2010, **l'A.FO.R. ha provveduto all'assunzione a tempo indeterminato del personale part-time da adibire al monitoraggio delle rete idrografica regionale**, individuato a seguito delle suindicate

procedure e il rapporto tra le parti è stato regolato con la Determina del Responsabile del Procedimento n. 1129 del 11 novembre 2010;

- **La Regione Calabria**, su proposta dell'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, **con delibera di Giunta n° 602 del 14 Settembre 2010** in merito all'attivazione dei Presidi Territoriali Idrogeologici ed idraulici **ha modificato ed integrato la Deliberazione n° 644 del 21 Settembre 2009**, variando la struttura organizzativa dei Presidi Territoriali Idrogeologici ed idraulici nelle aree programma già individuate dall'art. 2 della L.R. 35/96, **affidando all'A.FO.R. la gestione tecnico-amministrativa degli Uffici Territoriali del Presidio**, ferme restando la competenze in materia di Difesa del Suolo attribuite alle Province dalla legge regionale n° 34/2002;
- **I servizi di controllo e monitoraggio che il Presidio svolge sono i seguenti:**
  - **servizio di Vigilanza e Sorveglianza idraulica** (Capo I del R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669) – consiste nella osservazione sistematica e programmata sia qualitativa che quantitativa di parametri fisici dei processi in atto nel bacino che rappresentano indicatori dello stato del bacino e del suo equilibrio (ci si può riferire a reti pluviometriche, a piezometri, idrografi, od altre reti strumentali); **comprende le attività di rilevazione connesse alla gestione del Sistema Informativo del Rischio Idrogeologico e le attività anche di emergenza connesse alla Protezione Civile** (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004: “*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile*”);
  - **servizio di Polizia idraulica** (Capo VII del R.D. 25 luglio 1904, n. 523) – **si esplica attraverso personale con la qualifica di Ufficiale Idraulico e/o Sorvegliante idraulico, con poteri anche sanzionatori** (Capo II del R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669), che vigila nei campi delle attività estrattive, delle cave, delle derivazioni idriche superficiali e sotterranee, degli effluenti liquidi, delle discariche di rifiuti, della protezione della flora e della fauna (in sintonia con le attività svolte dalle Province);
  - **servizio di Piena** (Capo VI del R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669) – **si esplica attraverso personale con la qualifica di Ufficiale Idraulico e/o di Sorvegliante Idraulico**, che nella fase di allerta (durante un evento di piena), osserva, in maniera diretta e continua, i livelli idrici in corrispondenza di sezioni particolarmente significative, e, nella fase di allarme (dopo l'evento), **assolve a Servizi di Protezione Civile atti a scongiurare danni a persone e cose o a ridurre il progredire dei dissesti** (Delibera della Giunta della Regione Calabria n. 877 del 2 ottobre 2002).

### Considerato che:

Ad oggi, nonostante che il servizio di monitoraggio della rete idrografica regionale è esecutivo dal 20 dicembre 2010, **l'A.FO.R. non ha ancora dotato il personale dell'Attrezzatura** minima e indispensabile per garantire il **servizio pubblico essenziale**, nella norma più adeguata sia per il rilevamento e sia per il trattamento dei dati riscontrati sul territorio.

### Atteso che:

**Per l'espletamento del servizio** e cioè, il censimento costante delle opere idrauliche presenti e per la rilevazione delle situazioni di dissesto, pericolo ed abuso lungo le aste fluviali, **MANCANO** le seguenti strumentazioni:

- **Ricevitore GPS**, per la localizzazione satellitare che consente di ubicare gli ambiti rilevati (dato fondamentale per il personale addetto ai centri di digitalizzazione dei dati);
- **Macchina Fotografica**, per fornire una visione esatta della stato dell'ambito rilevato;
- **Strumenti di Misura**, che permettano di effettuare con esattezza il censimento delle opere idrauliche;
- **Cartografia** di dettaglio, adeguata al servizio ed aggiornata;
- **DPI - Dispositivi di Protezione Individuali**, conformi e rispondenti alle caratteristiche dell'attività di sorveglianza;
- **Mezzi di trasporto**, idonei al servizio;
- **Postazioni PC** con software applicativi per garantire l'immissione dei dati raccolti e la **digitalizzazione dei dati georeferenziati**;
- **Sistema Informativo Territoriale e GIS**, per assicurare l'Archiviazione dei dati **georeferenziati**, in modo che gli stessi siano fruibili.

La mancanza delle suddette **Attrezzature** (minime), rende vane tutte le attività d'ispezione effettuate dai **sorveglianti ed ufficiali idraulici**, e l'attuale organizzazione dell'**A.FO.R. non assicura NESSUNA GESTIONE dei dati rilevati da connettere ad un "Sistema Informativo" che è essenziale per qualsiasi attività di PREVENZIONE al Rischio Idrogeologico, ma principalmente di salvaguardia per incolumità della popolazione CALABRESE**

### Si interrogano le S.V.

per sapere quali iniziative urgenti si intendono adottare per rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono il pieno svolgimento delle attività del **servizio di Vigilanza e Sorveglianza idraulica**, poichè tale situazione rischia di procurare **gravi danni a persone e a cose** visto che il Servizio non può essere espletato in conformità alle leggi vigenti in materia, per una non adeguata capacità tecnica-organizzativa

del**L'A.FO.R.** E se non ritiene più idoneo che tali servizi, **trovino ad essere collocati nella** **“Autorità di bacino Regionale”, l'unico e solo ente** preposto e a gestire tali attività (art. 2 della L. n. 35 "L'autorità di Bacino opera ...al fine di perseguire l'unitario governo dei bacini idrografici, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive di pianificazione, di programmazione e di attuazione inerenti ai bacini idrografici di propria competenza..."), per come è attuato nelle altre Regioni Italiane.

Reggio Calabria, 07.09.2011

I Consiglieri Regionali

Carlo Guccione

Bruno Censore

Ferdinando Aiello

Antonino De Gaetano